

ALLEGATO I

Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità

Ai fini del presente allegato si applicano le definizioni seguenti:

- 1) «emissioni di gas a effetto serra di ambito 1, 2 e 3»: l'ambito delle emissioni di gas a effetto serra di cui all'allegato III, punto 1, lettera e), punti da i) a iii), del regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio⁴;
- 2) «emissioni di gas a effetto serra»: le emissioni di gas a effetto serra quali definite all'articolo 3, punto 1, del regolamento (UE) 2018/842 del Parlamento europeo e del Consiglio⁵;
- 3) «media ponderata»: il peso dell'investimento effettuato dal partecipante ai mercati finanziari in un'impresa beneficiaria degli investimenti in rapporto al valore dell'impresa stessa;
- 4) «valore dell'impresa» la somma, a fine esercizio, della capitalizzazione di mercato delle azioni ordinarie, della capitalizzazione di mercato delle azioni privilegiate e del valore contabile del debito totale e delle partecipazioni non di controllo, senza deduzione delle disponibilità liquide o mezzi equivalenti;
- 5) «imprese attive nel settore dei combustibili fossili»: imprese che ottengono ricavi dalla prospezione, dall'estrazione, dalla produzione, dalla trasformazione, dal deposito, dalla raffinazione o dalla distribuzione, compresi il trasporto, lo stoccaggio e il commercio, dei combustibili fossili ai sensi dell'articolo 2, punto 62, del regolamento (UE) 2018/1999 Parlamento europeo e del Consiglio⁶;
- 6) «fonti di energia rinnovabile»: fonti rinnovabili non fossili, vale a dire energia eolica, solare (solare termico e fotovoltaico) e geotermica, energia dell'ambiente, energia mareomotrice, del moto ondoso e altre forme di energia marina, energia idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas;
- 7) «fonti di energia non rinnovabile»: fonti di energia diverse da quelle di cui al punto 6;

⁴ Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2016, sugli indici usati come indici di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento e recante modifica delle direttive 2008/48/CE e 2014/17/UE e del regolamento (UE) n. 596/2014 (GU L 171 del 29.6.2016, pag. 1).

⁵ Regolamento (UE) 2018/842 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas a effetto serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi e recante modifica del regolamento (UE) n. 525/2013 (GU L 156 del 19.6.2018, pag. 26).

⁶ Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima che modifica i regolamenti (CE) n. 663/2009 e (CE) n. 715/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 94/22/CE, 98/70/CE, 2009/31/CE, 2009/73/CE, 2010/31/UE, 2012/27/UE e 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive del Consiglio 2009/119/CE e (UE) 2015/652 e che abroga il regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 328 del 21.12.2018, pag. 1).

- 8) «intensità del consumo energetico»: il rapporto tra il consumo energetico per unità di attività, produzione o altra metrica adottata dall'impresa beneficiaria degli investimenti e il consumo energetico totale di tale impresa;
- 9) «settori ad alto impatto climatico»: i settori di cui all'allegato I, sezioni da A ad H e L, del regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio⁷;
- 10) «zona protetta»: le aree designate nella Banca dati comune sulle aree designate (CDDA) dell'Agenzia europea dell'ambiente;
- 11) «area che presenta un elevato valore in termini di biodiversità al di fuori delle zone protette»: terreni che presentano un elevato valore in termini di biodiversità di cui all'articolo 7 ter, paragrafo 3, della direttiva 98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio⁸;
- 12) «emissioni in acqua»: emissioni dirette delle sostanze prioritarie quali definite all'articolo 2, punto 30, della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio⁹ ed emissioni dirette di nitrati, fosfati e pesticidi;
- 13) «zone a elevato stress idrico»: regioni in cui la percentuale totale di acqua prelevata è alta (40-80 %) o estremamente alta (superiore all'80 %) secondo lo strumento «Aqueduct» del Water Risk Atlas (atlante del rischio idrico) stilato dal World Resources Institute (WRI);
- 14) «rifiuto pericoloso e rifiuto radioattivo»: rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi;
- 15) («rifiuto pericoloso»: rifiuto pericoloso quale definito all'articolo 3, punto 2, della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio¹⁰;
- 16) «rifiuto radioattivo»: rifiuto radioattivo quale definito all'articolo 3, punto 7, della direttiva 2011/70/Euratom del Consiglio¹¹;
- 17) «rifiuto non riciclato»: qualsiasi rifiuto non riciclato secondo la definizione di «riciclaggio», di cui all'articolo 3, punto 17, della direttiva 2008/98/CE;
- 18) «attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità»: attività caratterizzate da tutti gli elementi seguenti: a) tali attività provocano il deterioramento degli habitat naturali e degli habitat di specie e disturbano le specie per le quali è stata designata una zona protetta; b) per tali attività non è stata applicata nessuna delle conclusioni, delle misure di attenuazione o delle valutazioni d'impatto adottate ai sensi delle direttive, o delle disposizioni nazionali o norme internazionali seguenti che sono equivalenti a tali direttive: i) la direttiva 2009/147/CE del

⁷ Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che definisce la classificazione statistica delle attività economiche NACE Revisione 2 e modifica il regolamento (CEE) n. 3037/90 del Consiglio nonché alcuni regolamenti (CE) relativi a settori statistici specifici (Testo rilevante ai fini SEE) (GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1).

⁸ Direttiva 98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 1998, relativa alla qualità della benzina e del combustibile diesel e recante modificazione della direttiva 93/12/CEE del Consiglio (GU L 350 del 28.12.1998, pag. 58).

⁹ Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1).

¹⁰ Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (GU L 312 del 22.11.2008, pag. 3).

¹¹ Direttiva 2011/70/Euratom del Consiglio, del 19 luglio 2011, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi (GU L 199 del 2.8.2011, pag. 48).

Parlamento europeo e del Consiglio¹²; ii) la direttiva 92/43/CEE del Consiglio¹³; iii) una valutazione dell'impatto ambientale (VIA) quale definita all'articolo 1, paragrafo 2, lettera g), della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio¹⁴; iv) per le attività ubicate in paesi terzi, le conclusioni, le misure di attenuazione o le valutazioni dell'impatto adottate in conformità delle disposizioni nazionali o delle norme internazionali che sono equivalenti alle direttive e alle valutazioni dell'impatto di cui ai punti i), ii) e iii);

19) «aree sensibili sotto il profilo della biodiversità»: rete Natura 2000 di aree protette, siti del patrimonio mondiale dell'Unesco e principali aree di biodiversità, nonché altre aree protette di cui all'allegato II, appendice D, del regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione (12)¹⁵;

20) «specie minacciate»: specie in pericolo, comprendenti la flora e la fauna, elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN, di cui all'allegato II, sezione 7, del regolamento delegato (UE) 2021/2139;

21) «deforestazione»: conversione temporanea o permanente, per azione antropica diretta, di aree forestali in aree non forestali;

22) «principi del Global Compact delle Nazioni Unite»: i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite;

23) «divario retributivo di genere non corretto»: la differenza tra la retribuzione oraria lorda media dei lavoratori e delle lavoratrici dipendenti espressa in percentuale della retribuzione oraria lorda media dei lavoratori (uomini);

24) «consiglio»: l'organo amministrativo, di gestione o di sorveglianza di una società;

25) «politica in materia di diritti umani»: l'impegno politico, approvato a livello di consiglio in materia di diritti umani, di mantenere le attività economiche dell'impresa beneficiaria degli investimenti in linea con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani;

26) «informatore»: «persona segnalante» quale definita all'articolo 5, punto 7, della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio¹⁶;

¹² Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (GU L 20 del 26.1.2010, pag. 7).

¹³ Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7).

¹⁴ Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (GU L 26 del 28.1.2012, pag. 1).

¹⁵ Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale (GU L 442 del 9.12.2021, pag. 1).

¹⁶ Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione (GU L 305 del 26.11.2019, pag. 17).

27) «inquinanti inorganici»: emissioni che rientrano nei livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili (BAT-AEL), o sono inferiori ad essi, quali definiti all'articolo 3, punto 13, della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio¹⁷, per il settore dei prodotti chimici inorganici (solidi e no) fabbricati in grande quantità;

28) «inquinanti atmosferici»: emissioni dirette di biossidi di zolfo (SO₂), ossidi di azoto (NO_x), composti organici volatili non metanici (COVNM) e particolato fine (PM_{2,5}) quali definiti all'articolo 3, punti da 5 a 8, della direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio¹⁸, di ammoniaca (NH₃) di cui alla stessa direttiva, e di metalli pesanti di cui all'allegato I di tale direttiva;

29) «sostanze che riducono lo strato di ozono»: le sostanze elencate nel protocollo di Montreal sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Ai fini del presente allegato si applicano le formule seguenti:

1) le «emissioni di gas serra» sono calcolate in base alla formula seguente:

$$\sum_n^i \left(\frac{\text{valore dell'investimento}_i}{\text{valore dell'impresa beneficiaria degli investimenti}_i} \times \text{emissioni di GHG di ambito (x) dell'impresa beneficiaria degli investimenti}_i \right)$$

2) l'«impronta di carbonio» è calcolata in base alla formula seguente:

$$\frac{\sum_n^i \left(\frac{\text{valore corrente dell'investimento}_i}{\text{valore dell'impresa beneficiaria degli investimenti}_i} \times \text{emissioni di GHG di ambito 1, 2 e 3 dell'impresa beneficiaria degli investimenti}_i \right)}{\text{valore corrente di tutti gli investimenti (M€)}}$$

3) l'«intensità di gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti» è calcolata secondo la formula seguente:

$$\sum_n^i \left(\frac{\text{valore corrente dell'investimento}_i}{\text{valore corrente di tutti gli investimenti (M€)}} \times \frac{\text{emissioni di GHG di ambito 1, 2 e 3 dell'impresa beneficiaria degli investimenti}_i}{\text{entrate (M€) dell'impresa beneficiaria degli investimenti}_i} \right)$$

4) l'«intensità di gas serra degli emittenti sovrani» è calcolata secondo la formula seguente:

¹⁷ Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) (GU L 334 del 17.12.2010, pag. 17).

¹⁸ Direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, che modifica la direttiva 2003/35/CE e abroga la direttiva 2001/81/CE (GU L 344 del 17.12.2016, pag. 1).

$$\sum_n^i \left(\frac{\text{valore corrente dell'investimento}_i}{\text{valore corrente di tutti gli investimenti (M€)}} \times \frac{\text{emissioni di GHG di ambito 1, 2 e 3 del paese}_i}{\text{prodotto interno lordo}_i(\text{M€})} \right)$$

5) gli «attivi immobiliari inefficienti» sono calcolati secondo la formula seguente:

$$\frac{((\text{Valore degli attivi immobiliari costruiti prima del 31/12/2020 con APE pari a C o inferiore}) + (\text{Valore degli attivi immobiliari costruiti dopo il 31/12/2020 con APE inferiore a NZEB secondo direttiva 2010/31/UE}))}{\text{Valore degli attivi immobiliari tenuti a conformarsi alle norme APE e NZEB}}$$

Ai fini delle formule si applicano le seguenti definizioni:

- 1) «valore corrente degli investimenti»: il valore in euro degli investimenti effettuati dal partecipante ai mercati finanziari nell'impresa beneficiaria degli investimenti;
- 2) «valore dell'impresa»: la somma, a fine esercizio, della capitalizzazione di mercato delle azioni ordinarie, della capitalizzazione di mercato delle azioni privilegiate e del valore contabile del debito totale e delle partecipazioni non di controllo, senza deduzione delle disponibilità liquide o mezzi equivalenti;
- 3) «valore corrente di tutti gli investimenti»: il valore in euro di tutti gli investimenti effettuati dal partecipante ai mercati finanziari;
- 4) «edificio a energia quasi zero» (NZEB), «domanda di energia primaria» e «attestato di prestazione energetica» (APE): hanno il significato di cui all'articolo 2, punti 2, 5 e 12, della direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio¹⁹.

¹⁹ Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia (rifusione) (GU L 153 del 18.6.2010, pag. 13).

Tabella 1

Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

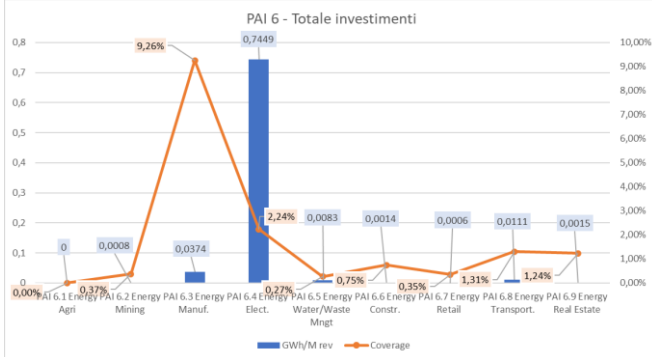
Partecipante ai mercati finanziari: AXA Assicurazioni S.p.A. (codice LEI: 2138002XZG664PVZFY92)	
Sintesi AXA Assicurazioni S.p.A. (codice LEI: 2138002XZG664PVZFY92) prende in considerazione i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. La presente dichiarazione è la dichiarazione consolidata sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità di AXA Assicurazioni S.p.A.. La presente dichiarazione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 e si riferisce alle sole Gestioni Separate. I Fondi Interni ed Esterni, che rappresentano circa il 9% del patrimonio totale, non sono coperti dalla presente dichiarazione 2023. Data l'attuale scarsità di metriche a livello di settore stiamo identificando un fornitore dati per la dichiarazione del prossimo anno. È stato comunque posto in essere, a questo fine, un sistema di rating ESG che considera gli aspetti ambientali, sociali e di governance. *N.D.= Non Disponibile	
 Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità Si veda la sezione "L'approccio di AXA Assicurazioni S.p.A. agli impatti avversi sulla sostenibilità (PAI, Principal Adverse Impacts)" nel corpo principale del documento, paragrafo "Descrizione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità e piani d'azione".	

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti (debito societario e titoli azionari)						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto 2022	Effetto 2021	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE						
Emissioni di gas a effetto serra	1. Emissioni di GHG	Emissioni di GHG di ambito 1	80.445 t.eq.CO ₂ <i>Copertura: 82%</i>	N.D.*	Tonnellate di anidride carbonica equivalente rilasciate nell'atmosfera - t.eq.CO ₂	Si veda la sezione "L'approccio di AXA Assicurazioni S.p.A. agli
		Emissioni di GHG di ambito 2	16.225 t.eq.CO ₂ <i>Copertura: 82%</i>	N.D.		

		Emissioni di GHG di ambito 3	620.169 t.eq.CO ₂ <i>Copertura: 82%</i>	N.D.		impatti avversi sulla sostenibilità (PAI, Principal Adverse Impacts)" nel corpo principale del documento.
		Emissioni Totali di GHG	716.840 t.eq.CO ₂ <i>Copertura: 82%</i>	N.D.		
	2. Impronta Carbonio di	Impronta di carbonio	i. 393 t.eq.CO ₂ /€m (media sul totale degli investimenti in società partecipate) <i>Copertura: 82%</i> ii. 163 t.eq.CO ₂ /€m (media sul totale degli investimenti) <i>Copertura: 34%</i>	N.D.	Media ponderata (per Enterprise Value) dell' intensità di carbonio di ciascuna società partecipata : - l' impronta di carbonio di ciascuna società partecipata è calcolata come l'equivalente di anidride carbonica rilasciata nell'atmosfera (in tonnellate - t.eq.CO ₂) per milioni di euro - €m di Enterprise Value - la media ponderata si basa sull' importo investito in ciascuna società partecipata (in milioni di euro), su i. il totale degli investimenti nelle sole società partecipate, oppure ii. il totale degli investimenti (inclusi i titoli sovrani e gli asset immobiliari).	
	3. Intensità di GHG delle imprese	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie	i. 938 t.eq.CO ₂ /€m <i>Copertura: 82%</i> ii. 390 t.eq.CO ₂ /€m	N.D.	Media ponderata (per i Ricavi) dell' intensità di carbonio di ciascuna società partecipata :	

	beneficiarie degli investimenti	degli investimenti	Copertura: 34%		- l'impronta di carbonio di ciascuna società partecipata è calcolata come l'equivalente di anidride carbonica rilasciata nell'atmosfera (in tonnellate - t.eq.CO2) per milioni di euro - €m di Ricavi - la media ponderata si basa sull'importo investito in ciascuna società partecipata (in milioni di euro), su i. il totale degli investimenti nelle sole società partecipate, oppure ii. il totale degli investimenti (inclusi i titoli sovrani e gli asset immobiliari).	
	4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	i. 11% Copertura: 82% ii. 5% Copertura: 34%	N.D.	Quota basata sull'importo investito in società che traggono ricavi dal settore dei combustibili fossili (in milioni di euro), rispetto a: i. il totale degli investimenti nelle sole società partecipate, oppure	

					ii. il totale degli investimenti (inclusi i titoli sovrani e gli asset immobiliari).	
	5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia	Quota di consumo: i. 48% Copertura: 80% ii. 20% Copertura: 33% Quota di produzione: i. 1% Copertura: 2% ii. 0% Copertura: 1% <td>N.D.</td> <td> Quota basata sull'importo investito in società che indica il rapporto tra consumo/produzione di energia non rinnovabile ed energia rinnovabile, rispetto a: i. il totale degli investimenti nelle sole società partecipate, oppure ii. il totale degli investimenti (inclusi i titoli sovrani e gli asset immobiliari). </td> <td></td>	N.D.	Quota basata sull'importo investito in società che indica il rapporto tra consumo/produzione di energia non rinnovabile ed energia rinnovabile, rispetto a: i. il totale degli investimenti nelle sole società partecipate, oppure ii. il totale degli investimenti (inclusi i titoli sovrani e gli asset immobiliari).	
	6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico	PAI 6 - Totale degli investimenti nelle sole società partecipate	N.D.		

			 PAI 6 - Totale investimenti <table><thead><tr><th>Sector</th><th>GW/M rev</th><th>Coverage</th></tr></thead><tbody><tr><td>PAI 6.1 Energy</td><td>0</td><td>0,00%</td></tr><tr><td>Agri</td><td>0,0008</td><td>0,37%</td></tr><tr><td>Mining</td><td>0,0374</td><td>9,26%</td></tr><tr><td>Manuf.</td><td>0,7449</td><td>2,24%</td></tr><tr><td>Elect.</td><td>0,0083</td><td>0,75%</td></tr><tr><td>Water/Waste Mngt</td><td>0,0014</td><td>0,35%</td></tr><tr><td>Energy</td><td>0,0006</td><td>1,31%</td></tr><tr><td>PAI 6.5 Energy</td><td>0,0111</td><td>1,24%</td></tr><tr><td>PAI 6.6 Energy</td><td>0,0015</td><td></td></tr><tr><td>PAI 6.7 Energy</td><td></td><td></td></tr><tr><td>PAI 6.8 Energy</td><td></td><td></td></tr><tr><td>PAI 6.9 Energy</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Retail</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Transport.</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Real Estate</td><td></td><td></td></tr></tbody></table>	Sector	GW/M rev	Coverage	PAI 6.1 Energy	0	0,00%	Agri	0,0008	0,37%	Mining	0,0374	9,26%	Manuf.	0,7449	2,24%	Elect.	0,0083	0,75%	Water/Waste Mngt	0,0014	0,35%	Energy	0,0006	1,31%	PAI 6.5 Energy	0,0111	1,24%	PAI 6.6 Energy	0,0015		PAI 6.7 Energy			PAI 6.8 Energy			PAI 6.9 Energy			Retail			Transport.			Real Estate				
Sector	GW/M rev	Coverage																																																			
PAI 6.1 Energy	0	0,00%																																																			
Agri	0,0008	0,37%																																																			
Mining	0,0374	9,26%																																																			
Manuf.	0,7449	2,24%																																																			
Elect.	0,0083	0,75%																																																			
Water/Waste Mngt	0,0014	0,35%																																																			
Energy	0,0006	1,31%																																																			
PAI 6.5 Energy	0,0111	1,24%																																																			
PAI 6.6 Energy	0,0015																																																				
PAI 6.7 Energy																																																					
PAI 6.8 Energy																																																					
PAI 6.9 Energy																																																					
Retail																																																					
Transport.																																																					
Real Estate																																																					
Biodiversità	7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree	i. 5% Copertura: 6% ii. 2% Copertura: 2%	N.D.	Quota basata sull' importo investito in società le cui attività incidono negativamente su aree sensibili alla biodiversità (in milioni di euro), rispetto a: iii. il totale degli investimenti nelle sole società partecipate, oppure iv. il totale degli investimenti (inclusi i titoli sovrani e gli asset immobiliari).																																																
Acqua	8. Emissioni di acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti	i. 0,03 t/€m Copertura: 21% ii. 0,01 t/€m Copertura: 9%	N.D.	Media ponderata delle emissioni idriche di ciascuna società partecipata , per milione di EUR investito in ciascuna società partecipata, su i. il totale degli investimenti nelle																																																

		per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)			sole società partecipate, oppure ii. il totale degli investimenti (inclusi i titoli sovrani e gli asset immobiliari).	
Rifiuti	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	i. 2 t/€m <i>Copertura: 39%</i> ii. 1 t/€m <i>Copertura: 16%</i>	N.D.	Media ponderata dei rifiuti pericolosi e dei rifiuti radioattivi di ciascuna società partecipata , per milione di EUR investito in ciascuna società partecipata , su i. il totale degli investimenti nelle sole società partecipate, oppure ii. il totale degli investimenti (cioè includendo anche i titoli sovrani e gli asset immobiliari).	
INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA						
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle	i. 1% <i>Copertura: 64%</i> ii. 1% <i>Copertura: 26%</i>	N.D.	Quota basata sull' importo investito in società coinvolte in qualsiasi controversia mediatica legata ai principi UNGC (sia in relazione alle sue operazioni che alla sua catena di fornitura negli ultimi 12 mesi), rispetto a: i. il totale degli investimenti nelle	Si veda la sezione "L'approccio di AXA Assicurazioni S.p.A. agli impatti avversi sulla sostenibilità (PAI, Principal Adverse Impacts)" nel

	alle imprese multinazionali	Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali			sole società partecipate, oppure ii. il totale degli investimenti (inclusi i titoli sovrani e gli asset immobiliari).	corpo principale del documento.
	11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida	i. 14% <i>Copertura: 69%</i> ii. 6% <i>Copertura: 29%</i>	N.D.	Quota basata sull' importo investito in società che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali , rispetto a: i. il totale degli investimenti nelle sole società partecipate, oppure ii. il totale degli investimenti (inclusi i titoli sovrani e gli asset immobiliari).	

		dell'OCSE per le imprese multinazionali.			
	12.Divario retributivo di genere non corretto	MEDIA del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti	i. 12 <i>Copertura: 71%</i> ii. 5 <i>Copertura: 30%</i>	N.D.	Gap retributivo di genere calcolato come differenza della retribuzione oraria lorda media tra donne e uomini. Media basata sull' importo investito in ciascuna società partecipata (in milioni di euro), su i. il totale degli investimenti nelle sole società partecipate, oppure ii. il totale degli investimenti (cioè includendo anche i titoli sovrani e gli asset immobiliari).
	13.Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio	i. 28% <i>Copertura: 76%</i> ii. 12% <i>Copertura: 32%</i>	N.D.	Media basata sull' importo investito in ogni società partecipata (in milioni di euro), su i. il totale degli investimenti nelle sole società partecipate, oppure ii. il totale degli investimenti (cioè includendo anche i titoli sovrani e gli asset immobiliari).
	14.Esposizione ad armi controverse	Quota di investimenti	i. 0,75% <i>Copertura: 65%</i>	N.D.	Quota basata sull' importo investito in società

	(mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	ii. 0,31% <i>Copertura: 27%</i>		coinvolte nella produzione o nella vendita di armi controverse , rispetto a: i. il totale degli investimenti nelle sole società partecipate, oppure ii. il totale degli investimenti (inclusi i titoli sovrani e gli asset immobiliari)	
Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto 2022	Effetto 2021	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Ambientale	15.Intensità di GHG	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti	i. 367 t.eq.CO₂/€m <i>Copertura 96%</i> ii. 263 t.eq.CO₂/€m <i>Copertura 69%</i>	N.D.	Media ponderata dell'intensità di carbonio di ciascun Paese partecipato: - l' intensità di carbonio di ciascun Paese partecipato è calcolata come l'equivalente di anidride carbonica rilasciata nell'atmosfera (in tonnellate - t.eq.CO ₂) per milioni di euro – €m di PIL - la media ponderata si basa sull'importo investito in ciascun Paese partecipato (in milioni di euro) , su	Si veda la sezione "L'approccio di AXA Assicurazioni S.p.A. agli impatti avversi sulla sostenibilità (PAI, Principal Adverse Impacts)" nel corpo principale del documento.

					i. il totale degli investimenti nei soli Paesi partecipati, oppure ii. il totale degli investimenti (inclusendo quindi anche le società e gli asset immobiliari)	
Sociale	16. Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero assoluto e numero relativo divisi per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale.	Valore assoluto: i. 0 <i>Copertura 96%</i> ii. 0 <i>Copertura 69%</i> Valore percentuale: i. 0% <i>Copertura 96%</i> ii. 0% <i>Copertura 69%</i>	N.D.	I paesi oggetto di investimento sono considerati soggetti a violazioni sociali se sono sanzionati dall'UE o dall'ONU in considerazione della situazione sociale dei paesi	
Indicatori applicabili agli investimenti in attivi immobiliari						

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto 2022	Effetto 2021	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Combustibili fossili	17. Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari	Quota di investimenti in attivi immobiliari coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto e nella produzione di combustibili fossili	i. 0% <i>Copertura: 100%</i> ii. 0% <i>Copertura: 100%</i>	N.D.	Quota di investimenti in attivi immobiliari coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto e nella produzione di combustibili fossili. Media basata sull' importo investito in ciascuna società partecipata (in milioni di euro), su i. il totale degli investimenti nelle sole società partecipate, oppure ii. il totale degli investimenti (cioè includendo anche i titoli sovrani e gli asset immobiliari).	Si veda la sezione "L'approccio di AXA Assicurazioni S.p.A. agli impatti avversi sulla sostenibilità (PAI, Principal Adverse Impacts)" nel corpo principale del documento.
Efficienza Energetica	18. Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Quota di investimenti in attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico		N.D.	Quota di investimenti in attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico. Media basata sull' importo investito in ciascuna società partecipata (in milioni di euro), su i. il totale degli investimenti nelle	

					sole società partecipate, oppure ii. il totale degli investimenti (cioè includendo anche i titoli sovrani e gli asset immobiliari).
Altri indicatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità					
Si veda la Tabella 2 per i PAI opzionali sul clima e altri indicatori ambientali .					
Si veda la Tabella 3 per i PAI opzionali in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva .					

Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità					
 Si veda la sezione "L'approccio di AXA Assicurazioni S.p.A. agli impatti avversi sulla sostenibilità (PAI, Principal Adverse Impacts)" nel corpo principale del documento, paragrafo " Identificazione e prioritizzazione dei PAI ". Le predette linee guida sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione di AXA Assicurazioni S.p.A. in data 28 giugno 2023.					
Politiche di impegno					
 Si veda la sezione "L'approccio di AXA Assicurazioni S.p.A. agli impatti avversi sulla sostenibilità (PAI, Principal Adverse Impacts)" nel corpo principale del documento, paragrafo " Politica di impegno (engagement) ".					
Riferimenti alle normative internazionali					
 Si veda la sezione "L'approccio di AXA Assicurazioni S.p.A. agli impatti avversi sulla sostenibilità (PAI, Principal Adverse Impacts)" nel corpo principale del documento, paragrafo " Riferimenti a standard internazionali ".					
Raffronto storico					
Il confronto storico sarà pubblicato per la prima volta a giugno 2024.					

Tabella 2

Altri indicatori connessi al clima e all'ambiente

Effetto negativo sulla sostenibilità	Effetto negativo sui fattori di sostenibilità	Metrica	Impatto 2022	Impatto 2021	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e
--------------------------------------	---	---------	--------------	--------------	-------------	---------------------------------------

	(qualitativo o quantitativo)					obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti (debito societario e titoli azionari)						
CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE						
Acqua, rifiuti ed emissioni materiali	6. Uso e riciclaggio dell'acqua	Quantità media di acqua consumata dalle imprese beneficiarie degli investimenti (in metri cubi) per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti	i. 11.824 m³/€m <i>Copertura 82%</i> ii. 4.920m³/€m <i>Copertura 34%</i>	N.D.	Media ponderata del consumo di acqua di ciascuna società partecipata , per milione di EUR di entrate in ciascuna società partecipata , su i. il totale degli investimenti nelle sole società partecipate, oppure ii. il totale degli investimenti (inclusi i titoli sovrani e gli asset immobiliari).	Si veda la sezione "L'approccio di AXA Assicurazioni S.p.A. agli impatti avversi sulla sostenibilità (PAI, Principal Adverse Impacts)" nel corpo principale del documento.

Tabella 3

Indicatori supplementari in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva

INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA (debito societario e titoli azionari)						
Effetto negativo sulla sostenibilità	Effetto negativo sui fattori di sostenibilità (qualitativo o quantitativo)	Metrica	Impatto 2022	Impatto 2021	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di

						riferimento successivo
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	5. Assenza di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce per problematiche concernenti il personale	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce per le problematiche concernenti il personale	i. 27% <i>Copertura: 71%</i> ii. 11% <i>Copertura: 29%</i>	N.D.	Alle società partecipate viene assegnato un punteggio (da 0 a 100): un punteggio >25 indica che i reclami/denunce sono stati affrontati parzialmente; >50 che i reclami/denunce non sono stati affrontati in modo soddisfacente; >75 che i reclami/denunce non sono stati affrontati in modo completo. La quota di partecipazione si basa quindi sull' importo investito nelle società rilevanti coinvolte nel progetto su: i. il totale degli investimenti nelle sole società partecipate, oppure ii. il totale degli investimenti (incluso quindi anche i titoli sovrani e gli asset immobiliari)	Si veda la sezione "L'approccio di AXA Assicurazioni S.p.A. agli impatti avversi sulla sostenibilità (PAI, Principal Adverse Impacts)" nel corpo principale del documento.

Le informazioni contenute nel presente documento sono state redatte da AXA Assicurazioni S.p.A. Esse sono fornite a titolo puramente informativo e non costituiscono una sollecitazione o un'offerta di acquisto o vendita di strumenti finanziari, né una consulenza legale, contabile, fiscale, di investimento, finanziaria o di qualsiasi altro tipo. AXA Assicurazioni S.p.A. non è responsabile di eventuali perdite dirette o indirette derivanti dall'uso di questo documento. Nessuna decisione di investimento deve essere presa esclusivamente sulla base delle informazioni contenute nel presente documento.

Nessuna delle informazioni contenute nel presente documento deve essere interpretata come una promessa, un impegno o una dichiarazione, passata o futura.

AXA Assicurazioni S.p.A. ha adottato misure ragionevoli per garantire che le informazioni siano aggiornate, accurate e ottenute da fonti affidabili. Si riserva il diritto di apportare modifiche alle informazioni fornite in qualsiasi momento e senza preavviso. Il presente documento può includere o fare riferimento a informazioni ottenute da, o stabilite sulla base di, varie fonti terze, inclusi, ma non solo, benchmark e indici di terze parti. Tali informazioni potrebbero non essere state esaminate da AXA Assicurazioni S.p.A. e AXA Assicurazioni S.p.A. non approva o avalla tali informazioni attraverso la loro inclusione o il loro riferimento. Inoltre, tali informazioni di terzi potrebbero non essere state verificate in modo indipendente. Di conseguenza, AXA Assicurazioni S.p.A. non garantisce la correttezza, l'adeguatezza, l'accuratezza, la ragionevolezza o la completezza di tali informazioni, e nessuna dichiarazione, garanzia o impegno, espresso o implicito, viene fatto o la responsabilità è accettata da AXA Assicurazioni S.p.A. per quanto riguarda la correttezza, l'adeguatezza, l'accuratezza, la ragionevolezza o la completezza di tali informazioni, e AXA Assicurazioni S.p.A. non sarà obbligata ad aggiornare o rivedere tali informazioni.

È severamente vietata la riproduzione, la distribuzione o la pubblicazione del contenuto del presente documento, in tutto o in parte, senza la preventiva approvazione scritta di AXA Assicurazioni S.p.A. AXA Assicurazioni S.p.A. non sarà responsabile per qualsiasi uso non autorizzato di questo documento da parte di terzi.

Questo documento è stato redatto a giugno 2023.